



7.6 GIRO DELLE TRE CIME

Dal lago di Landro con discesa per la Val Rinbon

Entusiasmante giro ad anello al cospetto delle Tre Cime di Lavaredo. La salita lungo la Val Rinbianco, inizialmente impervia ed accidentata, si dimostra poi inaspettatamente ciclabile come del resto inaspettata è stata la discesa integrale della supertecnica Val Rinbon da parte di un forte biker.

CARTOGRAFIA Edizione Tabacco, carta 017, Dolomiti di Auronzo e del Comelico 1:25.000

ACCESSO STRADALE Da Misurina si scende lungo la strada provinciale della Val Popena Bassa. Al bivio si svolta a sinistra e, superato il lago di Landro, si lascia l'auto nel parcheggio antistante l'Hotel Tre Cime di Lavaredo (1400 m)

LUNGHEZZA PERCORSO 22,4 km

DISLIVELLO 1050 m

TEMPO DI SALITA 2-2.30 ore

IMPEGNO FISICO 1 2 3 4 5

DIFFICOLTÀ media, difficile Δ la Val Rinbon

SALITA (ciclabile al 90%): prima su carrareccia ghiaiosa, poi a spinta su sentiero ripido e sconnesso della Val Rinbianco fino a quota 1791 m. Da qui ben ciclabile prima su sterrato e, da Malga Rinbianco, su asfalto per il Rifugio Auronzo. Infine breve risalita su pietraia alla Forcella Lavaredo

DISCESA (ciclabile all'80%): veloce discesa su larga mulattiera con buon fondo fino al bivio per Rifugio Locatelli. Poi sentiero sempre più tecnico che percorre la Val Rinbon; la parte finale è su carrareccia

Le Tre Cime di Lavaredo



Descrizione itinerario

Dal parcheggio (1400 m) s'imbocca la strada (che risale lungo il greto del torrente Rienza fino al bivio per la **Val Rinbianco** (1520 m; indicazioni per il Rifugio Locatelli, segnavia 102). Svoltati a destra (segnavia 108) il sentiero s'inerpica ripido ed obbliga ad una risalita a spinta per circa 200 m di dislivello. Il tracciato diventa ora inaspettatamente ciclabile e conduce in breve a **Casera Rinbianco** (1830 m). Non resta ora che risalire lungo la strada asfaltata aperta al traffico che conduce al **Rifugio Auronzo** (2320 m). Le fatiche sono ormai terminate e grazie alla comoda pista sterrata 101, che fa tappa al **Rifugio Lavaredo** (2344 m), si perviene alla panoramica **Forcella Lavaredo** (2454 m). Da qui inizia la discesa sempre lungo il segnavia 101 e velocemente, lungo mulattiera a buon fondo, si raggiunge un primo bivio con indicazioni per **Landro** (segnavia 102-105). Ora un sentiero tecnico a tornanti raggiunge la spianata del **Pian da Rin** (2220 m). Solo un attimo di tregua e di nuovo su terreno molto impegnativo ci si cala in Val Rimbon: occorre

prestare la massima attenzione in quanto il sentiero scende ripido serpeggiando in una balconata di mugh, sebbene una serie di parapetti in legno lo protegga con continuità. Il fondo della Val Rimbon è più scorrevole anche se alcuni passaggi necessitano di prudenza. L'ultimo tratto è su sterrato in parte in salita e in breve si è al parcheggio.

